



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nota Metodologica e Guida Operativa



Sistema Nazionale di Valutazione

**Il Rapporto di Autovalutazione
Nota metodologica e guida operativa**

Versione 1.0 – Maggio 2019

Indice

NOTA METODOLOGICA	3
1- PREMessa	3
2- LA STRUTTURA DEL RAV ED IL QUESTIONARIO SCUOLA	4
3- LA TEMPISTICA	5
4- DEFINIZIONE DI PRIORITÀ E TRAGUARDI	7
5- INTEGRAZIONE TRA LA PIATTAFORMA RAV E LA PIATTAFORMA PTOF 2019/2022	9
6- SITUAZIONI PARTICOLARI	10
GUIDA OPERATIVA.....	11
7- HOME PAGE	11
8- NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE.....	12
9- CONFRONTA RAV	14
10- INDICATORI/QUESTIONARIO	15
11- SEZIONI DEL RAV	19
12- LA PUBBLICAZIONE DEL RAV	28

NOTA METODOLOGICA

1- Premessa

Il processo di autovalutazione, che si avvia nel 2019 e che si concretizza con l'elaborazione del RAV, rappresenta la prima fase del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche che copre il triennio 2019/2022.

La gestione del processo di autovalutazione interna è affidata al Dirigente scolastico, che, in qualità di rappresentante legale e garante della gestione unitaria della scuola, rimane il diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nel RAV. Il Dirigente scolastico è supportato da un Nucleo interno di valutazione, la cui composizione può essere articolata variamente a seconda del contesto di riferimento, della realtà scolastica e delle modalità di analisi che si intendono intraprendere. Il Nucleo interno di valutazione, fatta salva l'autonomia di ogni istituzione scolastica, è preferibilmente costituito, oltre che dal Dirigente scolastico, dal docente referente della valutazione e da uno o più docenti con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti.

Nel processo di autovalutazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di autovalutazione.

2- La struttura del RAV ed il Questionario Scuola

Viene sostanzialmente confermata la struttura precedente del RAV, con alcune novità volte a semplificare e agevolare il lavoro di autovalutazione delle scuole. Innanzi tutto è stato ridotto in maniera significativa il numero degli indicatori e, in particolare, dei descrittori che ne specificano il contenuto. Nella sezione *Priorità*, inoltre, in cui la scuola individua le priorità ed i corrispondenti traguardi di miglioramento per il triennio 2019/2022, è richiesto di effettuare un collegamento esplicito degli obiettivi di processo ad ognuna di esse.

Per poter procedere alla raccolta di dati di diretta competenza della scuola (in particolare relativi ai processi, intesi sia come pratiche educative e didattiche sia come pratiche gestionali e organizzative), viene richiesta la compilazione del **Questionario Scuola**, che avviene (a differenza delle precedenti edizioni) direttamente all'interno della piattaforma. I dati raccolti vengono immediatamente resi disponibili nel RAV, successivamente vengono elaborati e restituiti in piattaforma unitamente a valori di riferimento esterni (*benchmark*), allo scopo di supportare le istituzioni scolastiche nel processo di autovalutazione. Rispetto alle precedenti versioni, il Questionario risulta semplificato nel numero di domande proposte e la sua compilazione direttamente in piattaforma rende più chiara e immediata la corrispondenza tra le risposte fornite dalla scuola e la costruzione dei parametri di riferimento.

3- La tempistica

Nel periodo 22 maggio – 31 luglio 2019 la scuola completa la compilazione del Questionario Scuola e procede all'autoanalisi, compilando, come di consueto, le sezioni in cui si articola il RAV.

L'autovalutazione così condotta da un lato ha come riferimento quanto già indicato in termini di percorsi di miglioramento durante la predisposizione del PTOF 2019/2022, dall'altro trova maggiori elementi di riflessione grazie all'analisi condotta attraverso la compilazione del RAV e l'analisi e l'interpretazione dei dati presenti in piattaforma.

Terminato il periodo di compilazione, il RAV viene automaticamente pubblicato sul portale “Scuola in chiaro”.

Da settembre vengono rese disponibili nella piattaforma RAV, corredate dai corrispondenti *benchmark* di riferimento, le tabelle, contenenti i dati riferiti agli indicatori e ai descrittori, costruite grazie alle risposte fornite dalle scuole attraverso il Questionario Scuola. Entro ottobre viene completata la restituzione di alcuni dati legati agli Esiti e riferiti all'a.s. 2018/19, in modo da fornire alle scuole tutte le informazioni utili a verificare con consapevolezza il processo di autovalutazione già svolto.

Da quanto fin qui descritto, ne consegue che i primi mesi dell'anno scolastico 2019/2020 sono fondamentali per regolare l'autovalutazione, in modo da avviare operativamente la nuova triennialità del procedimento di valutazione e del PTOF 2019/2022, a cui è strettamente correlato. Per questo motivo è possibile per le scuole l'utilizzo contemporaneo delle piattaforme sia del RAV sia del PTOF 2019/2022 (per le sole scuole interessate al suo utilizzo), in modo da consentirne l'eventuale aggiornamento.

Una volta analizzati e messi a confronto con i *benchmark* i dati che nel frattempo il sistema ha elaborato, integrato e reso disponibili in piattaforma, le scuole hanno modo dunque di consolidare, preferibilmente entro ottobre 2019, l'autovalutazione espressa entro luglio e quindi le priorità ed i traguardi fissati per il triennio 2019/2022. Questi ultimi, ed il conseguente Piano di Miglioramento che ne deriva, possono contemporaneamente essere rivisti e resi coerenti con il RAV all'interno del PTOF 2019/2022.

Nel periodo settembre-dicembre 2019 ciascuna scuola, terminata la propria riflessione e consolidata l'autovalutazione, procede autonomamente alla pubblicazione del RAV sul portale “Scuola in chiaro”

tramite l'apposita funzione "Pubblica RAV" presente in piattaforma. Una volta trascorso il periodo di consolidamento indicato, la pubblicazione del RAV sul portale "Scuola in chiaro" avviene comunque in automatico per le scuole che non dovessero provvedervi autonomamente.

Il RAV viene pubblicato in tutte le parti che la scuola ha completato e con tutti i dati, tabelle e/o grafici presenti; le scuole possono decidere prima della pubblicazione, deselezionandoli dal prospetto riepilogativo, quali non rendere visibili.

4- Definizione di priorità e traguardi

Si ritiene opportuno ribadire l'importanza di prestare una particolare attenzione alla definizione delle priorità e dei traguardi. Essa risulta fondamentale per la successiva fase di predisposizione del piano di miglioramento e per la redazione, al termine del ciclo di valutazione, della rendicontazione sociale. La scuola deve tenere ben presente che al termine del triennio 2019/2022 sarà chiamata a rendere conto dei risultati raggiunti nel perseguimento delle priorità e traguardi così come definite nel RAV compilato nel 2019.

Un'analisi dell'ultima sezione (*Individuazione delle priorità*) dei RAV pubblicati sul portale "Scuola in chiaro" ha messo in luce una certa debolezza da parte delle scuole nella definizione di poche, chiare e pertinenti priorità, di traguardi misurabili e di obiettivi di processo adeguati. Per agevolare il lavoro delle scuole, si ricordano le seguenti definizioni:

- ✓ le **priorità** si riferiscono agli **obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo** attraverso l'azione di miglioramento e devono necessariamente riguardare gli **esiti** degli studenti;
- ✓ i **traguardi** di lungo periodo riguardano i **risultati attesi in relazione alle priorità** strategiche, previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano **in forma osservabile e/o misurabile** i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento;
- ✓ gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle **attività su cui si intende agire concretamente** per raggiungere le priorità strategiche individuate e costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

Perché possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace è opportuno individuare un **numero limitato di priorità** (1 o 2) all'interno di **una o due aree** degli Esiti degli studenti. Per supportare le scuole nella definizione di priorità pertinenti, prima della pubblicazione definitiva del RAV la piattaforma sarà implementata con un meccanismo automatico che procede alla verifica di possibili

incongruenze sulla base delle seguenti regole, che possono essere tenute presenti anche nella prima fase di compilazione del RAV:

- ✓ **il RAV presenta degli aspetti di incoerenza tra esiti dell'autovalutazione e priorità individuate**, ad esempio:
 - la scuola si è data un giudizio negativo (tra 1 e 3) in una determinata area ma non ha individuato alcuna priorità di miglioramento relativamente a quell'area, bensì solo relativamente ad altre aree in cui si è data livelli di giudizio più alti;
 - la scuola si è data un giudizio molto positivo (tra 6 e 7) su tutte le aree degli Esiti;
 - la scuola si è data un giudizio molto positivo (tra 6 e 7) sull'area «Risultati nelle prove standardizzate nazionali», in maniera incoerente con il dato collegato al descrittore relativo alle differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).
- ✓ **sono state individuate delle priorità solo nell'area “Competenze chiave europee”**, in cui non vi sono indicatori nazionali di confronto.

Naturalmente le verifiche generate in automatico rappresentano pure segnalazioni e indicazioni che vanno opportunamente vagliate dal Nucleo interno di valutazione.

Per quanto riguarda la definizione dei traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio si suggerisce di prefigurare non tanto valori percentuali quanto una tendenza costituita da traguardi di riferimento a cui la scuola punta per migliorare.

5- Integrazione tra la piattaforma RAV e la piattaforma PTOF 2019/2022

Le scuole che hanno utilizzato per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022 la piattaforma PTOF nel portale SIDI, troveranno precaricati i dati relativi all'indicatore "Attrezzature e infrastrutture" (così come inseriti sotto la voce *Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali* all'interno della prima sezione *La scuola e il suo contesto*) ed in particolare troveranno precaricate nell'ultima sezione del RAV le "Priorità desunte dal RAV", così come compilate all'interno della seconda sezione *Le scelte strategiche*. Le priorità così riversate sono, comunque, modificabili, per consentire alla scuola di aggiornarle opportunamente alla luce dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati collegati agli indicatori presenti in piattaforma.

È opportuno evidenziare che in questa fase è comunque consigliabile che la scuola riveda il testo delle priorità e dei traguardi (secondo le indicazioni fornite nello specifico paragrafo di questo documento), avendo particolare attenzione che nella definizione di entrambi si sia fatto riferimento agli esiti attesi da parte di alunni/studenti e non, ad esempio, alle azioni della scuola per il loro conseguimento, che più opportunamente devono essere collegate agli obiettivi di processo. Per supportare le scuole nella revisione di eventuali definizioni errate, la piattaforma RAV accoglie automaticamente le priorità ed i traguardi descritti a suo tempo nella piattaforma PTOF che non superino i 350 caratteri (spazi inclusi). Una definizione troppo estesa, infatti, verosimilmente è erroneamente finalizzata a descrivere un processo piuttosto che un esito. In questo modo la scuola più facilmente verificherà la correttezza della descrizione fornita.

Si precisa che le eventuali modifiche apportate all'interno della piattaforma RAV ai dati relativi alle attrezzature ed infrastrutture e alle priorità ed ai traguardi non vengono automaticamente riportate anche nella piattaforma PTOF, per cui è necessario provvedere a modificarle anche in quest'ultima al momento dell'aggiornamento del PTOF da effettuarsi entro dicembre 2019.

6- Situazioni particolari

La scuola che, in ragione di eventuali piani di dimensionamento della rete scolastica a valere dall'anno scolastico 2019/2020, sappia di perdere la propria identità, in quanto oggetto di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, può autonomamente decidere se compilare il Questionario scuola e se predisporre il RAV, in base alle situazioni specifiche.

La scuola di nuova istituzione, che acquisisce un nuovo codice meccanografico dal 1° settembre 2019, avrà accesso da settembre alla piattaforma per procedere alla compilazione del RAV, ma non avrà a disposizione dati in piattaforma collegati al nuovo codice. Per tale motivo, ai fini della predisposizione del RAV potrebbe risultare utile (particolarmente nel caso di accorpamento tra sedi scolastiche) far confluire i processi di autovalutazione avviati dalle singole istituzioni scolastiche che a partire dal nuovo anno scolastico danno vita ad una nuova realtà.

Qualora si decida di completare la compilazione del QS e di predisporre il RAV entro il 31 luglio 2019, è opportuno dunque conservare la copia in pdf sia del Questionario compilato sia del RAV generato automaticamente dal sistema e pubblicato su Scuola in chiaro dopo il 31 luglio 2019, per mettere a disposizione informazioni utili per la redazione del RAV della nuova realtà scolastica a partire da settembre.

GUIDA OPERATIVA

7- Home page

Nella Home page del RAV sono presentate le sezioni che lo compongono:



Nel menù orizzontale sono presenti le seguenti voci:

- “Home”: permette di tornare in qualsiasi momento alla Home page del RAV
- “Lista scuole”: permette ad un Dirigente scolastico con più sedi di servizio di selezionare quella per cui operare in piattaforma

8- Nucleo interno di valutazione



Questa funzione, che si rende disponibile facendo click sull'icona “**Nucleo interno di valutazione**” presente nella Home Page in alto a sinistra, consente al Dirigente scolastico di gestire l’abilitazione all’accesso alla piattaforma RAV da parte dei componenti del Nucleo, che vengono abilitati automaticamente anche all’accesso alla piattaforma per la compilazione della rendicontazione sociale. Viene presentata, in una tabella, la lista dei componenti del Nucleo interno di valutazione già abilitati negli anni scolastici precedenti all’interno della piattaforma RAV.

Lista Componenti Nucleo interno di Valutazione						
Anno Rif	Cod Fiscale	Nome	Cognome	Dirigente	Stato	Operazione
2018-19	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	S	confermato	[Icona]
2018-19	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	N	confermato	[Icona]



Aggiungi

Per ciascun componente vengono visualizzati i seguenti dati:

- Anno di Riferimento;
- Codice Fiscale;
- Nome;
- Cognome;
- eventuale qualifica di Dirigente;
- Stato;
- Operazione.



Se si tratta di una scuola di nuova istituzione, al primo accesso sono presenti le informazioni relative al solo Dirigente scolastico, l’unico inizialmente autorizzato ad operare in piattaforma.

In corrispondenza della colonna “Operazione”, sono presenti le seguenti icone che permettono **unicamente al Dirigente scolastico** la gestione dei componenti del Nucleo interno di Valutazione:

- 
Visualizzazione dettaglio Consente di visualizzare il dettaglio di tutti i componenti del Nucleo interno di Valutazione.
- 
Cancellazione Consente di cancellare i componenti del Nucleo interno di Valutazione.


Cliccando sul pulsante “Aggiungi” si accede alla funzione di **inserimento di un nuovo utente**:

Lista Componenti Nucleo interno di Valutazione

Anno Rif	Cod Fiscale	Nome	Cognome	Dirigente	Stato	Operazione
2018-19	██████████	██████████	██████████	S	confermato	
2018-19	██████████	██████████	██████████	N	confermato	 

[Aggiungi](#)

Nuovo Componente

Scuola :	██████████
Cod. Fiscale :	<input type="text"/> 
Cognome :	<input type="text"/>
Nome :	<input type="text"/>
Data Nascita :	<input type="text"/>

[Conferma](#)
[Indietro](#)

Nella parte alta è sempre presente la “Lista Componenti Nucleo interno di Valutazione”.

Il campo “Scuola” propone automaticamente il codice meccanografico della Scuola in cui opera il Dirigente scolastico e questo dato non è modificabile.

Nel campo “Codice Fiscale” va inserito il codice fiscale dell’utente che si intende aggiungere al Nucleo interno di Valutazione. Con un click sul pulsante accanto viene avviata la ricerca dell’utente all’interno del personale in servizio nella scuola.

Cliccando successivamente sul pulsante “Conferma” il nuovo utente viene registrato come componente del Nucleo interno di Valutazione.

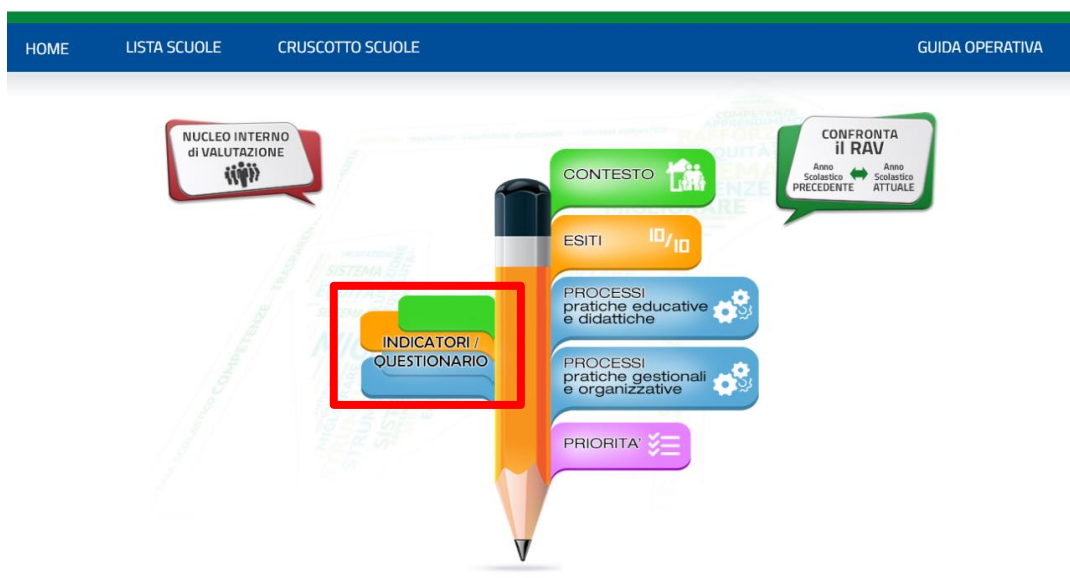
Nel caso il Dirigente scolastico debba procedere all’abilitazione di nuovi componenti, questa deve essere effettuata solo dopo che essi si siano dotati di credenziali di accesso all’area riservata MIUR.

9- Confronta RAV



Tramite questa funzione è possibile confrontare i giudizi complessivi che la scuola si è data nel RAV relativo all'anno scolastico di riferimento e in quello relativo all'anno scolastico precedente. È possibile inoltre scaricare il file pdf del RAV relativo agli anni scolastici precedenti selezionando l'anno dal menù a tendina e cliccando su "Visualizza".

10- Indicatori/Questionario



Cliccando su **“INDICATORI/QUESTIONARIO”** presente nella Home Page, viene visualizzata la seguente pagina:



Per ogni sezione del RAV viene proposto l'elenco completo degli Indicatori e dei relativi Descrittori cui sono collegati i dati da analizzare, interpretare e su cui fare le opportune riflessioni nel corso del processo di autovalutazione, visualizzati sotto forma di tabelle e/o grafici, con valori assoluti o percentuali.

All'apertura della piattaforma RAV, vengono presentati, relativamente a diversi descrittori, dati già presenti a sistema assieme a valori di riferimento (*benchmark*), mentre la restituzione di dati relativi ad altri descrittori (prevalentemente riguardanti i processi) unitamente ai *benchmark* di riferimento è successiva alla compilazione del Questionario scuola. Gli indicatori collegati a domande del Questionario Scuola e le aree in cui essi sono presenti sono appositamente contrassegnati.

Quando si clicca su un indicatore presente nell'elenco nel menù laterale, nella parte destra della pagina compare l'elenco dei descrittori ad esso relativi.

Cliccando sul descrittore compare la restituzione dei dati ad esso collegati, sotto forma di tabella e/o grafico. Se al descrittore è collegata una domanda del questionario, a fianco si trova un codice inizialmente evidenziato in rosso (nell'esempio che segue, **D1.4.a**, in cui D sta per "Domanda", seguita da un esplicito rimando all'indicatore di riferimento).

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

[1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico](#) >

[1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico](#) **D14a** >

[1.4.a.3 Anni di servizio nella scuola del Dirigente scolastico](#) **D14a** >

Cliccando su tale codice rosso è possibile accedere ad una scheda in cui è riportata la domanda collegata al descrittore:

Questionario

14a Caratteristiche del Dirigente Scolastico

	Fino a 1 anno	Da più di 1 a 3 anni	Da più di 3 a 5 anni	Più di 5 anni
a. Quanti anni di esperienza ha maturato il Dirigente Scolastico nella funzione attuale (Direttore - Preside - Dirigente Scolastico) considerando anche l'anno in corso?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
b. Da quanti anni il Dirigente scolastico lavora in questa scuola (come Direttore - Preside - Dirigente Scolastico) considerando anche l'anno in corso?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

ANNULLA
SALVA

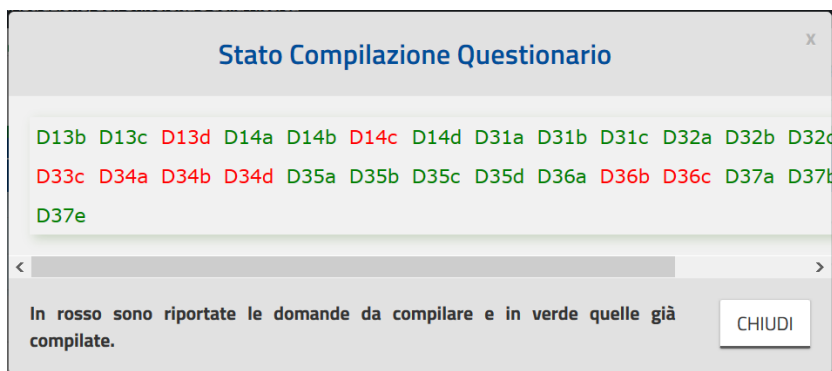
Dopo aver risposto compiutamente alla domanda ed aver selezionato il pulsante “SALVA”, il colore del codice passerà da rosso a verde per indicare visivamente l’avvenuta compilazione della risposta.

In numerosi casi le risposte fornite ad una stessa domanda permettono la restituzione di dati relativi a più descrittori, per cui è possibile ritrovare più volte ripetuto lo stesso codice, fermo restando che è unica la domanda cui rispondere.

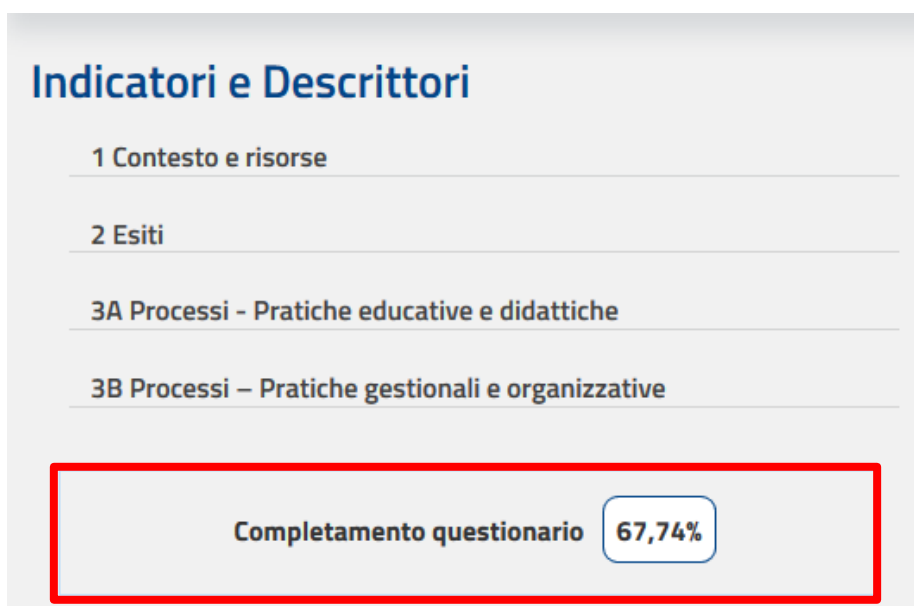
1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

- [1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico](#) >
- [1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico](#) D14a >
- [1.4.a.3 Anni di servizio nella scuola del Dirigente scolastico](#) D14a >

Selezionando il pulsante “STATO COMPILAZIONE QUESTIONARIO”, presente nel menù laterale, si accede alla lista dei codici delle domande del questionario, colorati sempre in base al loro stato di compilazione, per permettere in maniera immediata l’identificazione di quelle cui non si è ancora data risposta:



Sempre nel menù laterale è possibile verificare la percentuale di completamento della compilazione del questionario:



Come già anticipato, terminata la fase di compilazione del Questionario, tutti i dati inseriti vengono elaborati e successivamente restituiti assieme ai riferimenti a livello provinciale, regionale e nazionale.

Attraverso la funzione “STAMPA INDICATORI” è possibile ottenere un file pdf contenente l’insieme di tutti gli indicatori e descrittori e dei dati ad essi pertinenti presenti nella piattaforma, in una versione più compatta e priva dei campi da compilare. La funzione “STAMPA QUESTIONARIO” permette di stampare una versione pdf del *Questionario scuola* nello stato attuale di compilazione (è dunque possibile effettuare una semplice stampa del questionario non compilato).

11- Sezioni del RAV

Il Rapporto di Autovalutazione si articola nelle seguenti sezioni, accessibili direttamente dalla Home page per mezzo degli appositi link:

- CONTESTO
- ESITI
- PROCESSI – Pratiche educative e didattiche
- PROCESSI – Pratiche gestionali e organizzative
- PRIORITÀ

Cliccando sul titolo di ogni sezione si accede ad una pagina in cui sono visualizzate, in una tabella, le aree che compongono la sezione e, in corrispondenza di ognuna di esse, le funzioni disponibili e altre informazioni. Di seguito si ripropone, ad esemplificazione, la pagina cui si accede cliccando su “**ESITI**”.

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
2.1 Risultati scolastici				
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali				
2.3 Competenze chiave europee				
2.4 Risultati a distanza				

Le funzioni disponibili sono le seguenti:



“**Compila**”, per compilare, sulla base dei dati a disposizione, tutti i campi previsti per l’autovalutazione



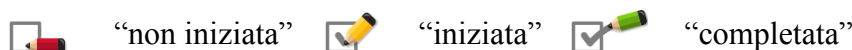
“**Sintesi**”, per prendere visione di quanto inserito nei campi “Opportunità” e “Vincoli” (per quanto riguarda la sezione “Contesto e risorse”) e “Punti di forza e punti di debolezza” (per quanto riguarda le sezioni “Esiti” e “Processi”).

Per ciascuna Area sono inoltre visualizzati:

- nella colonna “**Situazione della scuola**”, presente solo nelle aree concernenti “Esiti” e “Processi”, il giudizio autovalutativo assegnato dalla scuola, secondo la seguente scala:



- nella colonna “**Stato**”, un'icona che indica lo stato della compilazione:



Selezionando la funzione “Compila” si accede ad una pagina che contiene una descrizione sintetica dell'Area ed è divisa in due parti, “**Indicatori**” e “**Sezione di valutazione**”.

Nella prima parte è presente l'elenco degli Indicatori e relativi Descrittori pertinenti l'area, corredati da dati rappresentati in tabelle e/o grafici, presenti a sistema o elaborati a seguito della compilazione del Questionario. La scuola può confrontare la propria situazione con valori di riferimento esterni e fare le opportune interpretazioni e riflessioni. Per poter rappresentare al meglio la propria situazione, attraverso la voce “**Indicatori aggiunti dalla scuola**” la scuola ha inoltre la possibilità di inserire in ogni area la descrizione di uno o più indicatori, ognuno supportato da dati a propria disposizione illustrati in un documento che va obbligatoriamente allegato (in formato PDF e di dimensione massima non superiore ai 500 KByte).

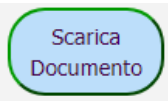
I pulsanti disponibili nella funzione di inserimento degli Indicatori della scuola sono:

Scegli file

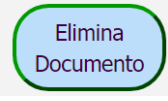
per selezionare il documento da caricare;

Carica Documento

per caricare il documento

 Scarica
Documento

per fare il download del documento caricato

 Elimina
Documento

per cancellare il documento e l'indicatore ad esso collegato

Nella “**Sezione di valutazione**” sono presenti, per ogni area, delle “**Domande guida**”, cui non si richiede una puntuale risposta ma che hanno la funzione di stimolare la riflessione per compilazione dei successivi campi “Opportunità” e “Vincoli” (solo per la sezione “Contesto”) e “Punti di forza” e “Punti di debolezza” (per le sezioni “Esiti” e “Processi”).

Nella “**Rubrica di valutazione**” (presente nelle sezioni “Esiti” e “Processi”) la scuola è tenuta ad esprimere un giudizio complessivo a livello di area sulla situazione della scuola, utilizzando una scala con valori compresi tra 1 (situazione molto critica) a 7 (situazione eccellente). Le situazioni 1 (Molto critica), 3 (Con qualche criticità), 5 (Positiva) e 7 (Eccellente) sono corredate da una descrizione analitica che serve come guida per capire dove meglio collocare la propria scuola lungo la scala. Le situazioni 2, 4 e 6 non sono descritte e permettono di posizionare le scuole che riscontrano una corrispondenza tra la descrizione e la situazione effettiva solo in relazione ad alcuni aspetti. Per esempio la scuola può scegliere di indicare 4 se ritiene che la propria situazione sia per alcuni aspetti positiva (5) mentre per altri presenti qualche criticità (3).

Dopo aver espresso l'autovalutazione, la scuola può fornire infine, evitando di ripetere quanto già presente nella descrizione presente all'interno della rubrica, le motivazioni alla base del giudizio assegnatosi.

Le funzioni disponibili in fase di compilazione di ogni pagina sono:

 ← INDIETRO


per abbandonare la fase di compilazione senza salvare;

 SALVA

per salvare quanto inserito durante la compilazione, anche parzialmente; ogni qualvolta viene premuto questo pulsante, l'Area oggetto della compilazione assume lo stato



(“iniziata”), qualunque sia lo stato precedente.

 APPROVAper salvare e consolidare quanto inserito; quando viene premuto questo tasto l'Area oggetto della compilazione assume lo stato  (“completata”), qualunque sia lo

stato precedente.

Si precisa che la pubblicazione del RAV è subordinata al completamento della sola sezione “PRIORITÀ”.

Selezionando la voce “**PRIORITÀ**” presente nella Home Page, viene visualizzata la seguente pagina:



Individuazione delle Priorità

Priorità e Traguardi

Risultati scolastici	Priorità e Traguardi inseriti: 0 >
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Priorità e Traguardi inseriti: 0 >
Competenze chiave europee	Priorità e Traguardi inseriti: 0 >
Risultati a distanza	Priorità e Traguardi inseriti: 0 >

Eventuale motivazione delle priorità scelte >

← INDIETRO SALVA APPROVA

Vengono riportate le quattro aree della sezione “Esiti”; cliccando su ognuna di esse è possibile visualizzare le priorità ed i traguardi ad esse relativi eventualmente riversati dalla piattaforma PTOF e/o di inserirne di nuovi (fino ad un massimo di quattro priorità per ogni area) tramite il pulsante “AGGIUNGI”.

Priorità e Traguardi i

Risultati scolastici Priorità e Traguardi inseriti: 0 <

[AGGIUNGI](#)

Cliccando sul pulsante “AGGIUNGI” si accede alla seguente pagina di compilazione:

Individuazione delle Priorità

Priorità e Traguardi


Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

[← INDIETRO](#) [SALVA](#)

Dopo aver descritto, con un massimo di 350 caratteri (spazi inclusi), priorità e relativo traguardo, ed aver cliccato su “SALVA”, si accede alla seguente scheda, in cui è richiesto il collegamento ad almeno un obiettivo di processo, attraverso la funzione “COLLEGA OBIETTIVI DI PROCESSO”.



Individuazione delle Priorità

Priorità e Traguardi

Risultati scolastici Priorità e Traguardi inseriti: 1 <

PRIORITA'	TRAGUARDO
Anche se i risultati scolastici sono buoni (valutazione RAV 6/7), una lieve criticità si ravvisa nella percentuale di alunni in uscita nel primo e terzo anno di corso, dato comunque dimezzatosi nel sessennio precedente.	Ulteriore diminuzione nel triennio 2019-2022 della percentuale di uscita degli allievi nel primo e terzo anno di corso.

[Collega Obiettivi di Processo](#) Obiettivi di Processo collegati: 0

AGGIUNGI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali Priorità e Traguardi inseriti: 1 >

Competenze chiave europee Priorità e Traguardi inseriti: 0 >

Risultati a distanza Priorità e Traguardi inseriti: 2 >

Dopo aver cliccato su “COLLEGA OBIETTIVI DI PROCESSO”, si apre la seguente schermata:

←

Associazione Obiettivi a Priorità

Priorità e Traguardi

[Risultati scolastici](#)

PRIORITA'	TRAGUARDO
Anche se i risultati scolastici sono buoni (valutazione RAV 6/7), una lieve criticità si ravvisa nella percentuale di alunni in uscita nel primo e terzo anno di corso, dato comunque dimezzatosi nel sessennio precedente.	Ulteriore diminuzione nel triennio 2019-2022 della percentuale di uscita degli allievi nel primo e terzo anno di corso.

Obiettivi di Processo i

L'elenco degli Obiettivi di Processo è comune a tutte le Priorità e Traguardi presenti. Si indicano quali degli obiettivi presenti in elenco sono legati alla priorità e al traguardo in esame tramite la casella posta al loro fianco

Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivi collegati: 0 >

Ambiente di apprendimento
Obiettivi collegati: 0 >

Inclusione e differenziazione
Obiettivi collegati: 0 >

Continuità' e orientamento
Obiettivi collegati: 0 >

Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Obiettivi collegati: 0 >

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Obiettivi collegati: 0 >

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Obiettivi collegati: 0 >

← INDIETRO
SALVA

In alto viene riportata la priorità (con il relativo traguardo) a cui si sta collegando l'obiettivo di processo; sotto è presentato l'elenco delle sette aree di processo.

Nel momento in cui si clicca su un'area di processo, tramite il pulsante "AGGIUNGI" è possibile descrivere (con un massimo di 350 caratteri, spazi inclusi) l'obiettivo di processo che si intende collegare con la priorità.


Obiettivi di Processo

*L'elenco degli Obiettivi di Processo è comune a tutte le Priorità e Traguardi presenti.
Si indicano quali degli obiettivi presenti in elenco sono legati alla priorità e al traguardo in esame spuntando la casella posta al loro fianco*

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi collegati: 0 <

Obiettivo di Processo



AGGIUNGI

Ambiente di apprendimento

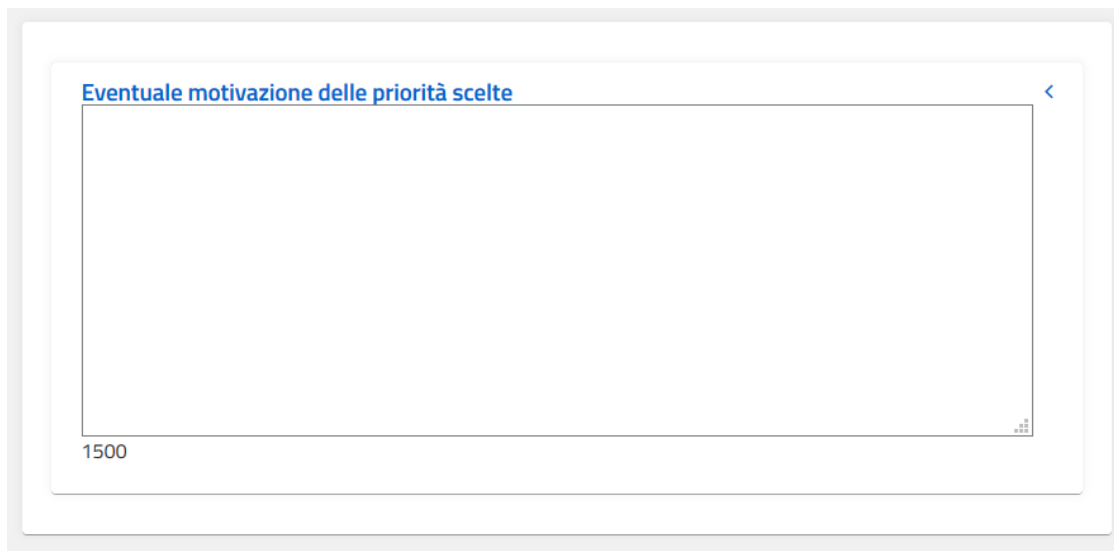
Obiettivi collegati: 0 >

Per effettuare il collegamento dell'obiettivo di processo alla priorità, è necessario spuntare la casella a fianco del riquadro di compilazione.

Se sono già stati inseriti in precedenza, relativamente ad una specifica area, degli obiettivi di processo, essi vengono riproposti, in maniera tale che la scuola può semplicemente decidere di collegarli, apponendo la spunta nell'apposita casella, alla priorità in esame. È sempre possibile aggiungere un nuovo obiettivo di processo tramite il pulsante "AGGIUNGI". Per ogni area di processo è possibile inserire fino ad un massimo di quattro obiettivi di processo.

A destra di ogni obiettivo è presente una icona cestino  che consente di eliminarlo.

Dopo aver individuato priorità e traguardi ed aver collegato gli obiettivi di processo, è possibile fornire una motivazione in merito alla scelta effettuata delle priorità da perseguire tramite il campo "*Eventuale motivazione delle priorità scelte*".



Eventuale motivazione delle priorità scelte

1500


I pulsanti disponibili in fase di compilazione sono:

← INDIETRO

per abbandonare la fase di compilazione senza salvare;


DISK SALVA

per salvare quanto inserito durante la compilazione, anche parzialmente; ogni qualvolta viene

premuto questo pulsante, l'Area oggetto della compilazione assume lo stato  (“iniziata”), qualunque sia lo stato precedente.

DISK APPROVA

per salvare e consolidare quanto inserito; quando viene premuto questo tasto l'Area oggetto

della compilazione assume lo stato  (“completata”), qualunque sia lo stato precedente.

Si precisa che la pubblicazione del RAV è subordinata al completamento della sola sezione “PRIORITY”.

12- La pubblicazione del RAV

Dopo il 31 luglio 2019 viene effettuata una pubblicazione d'ufficio del RAV per come compilato per quella data sul portale "Scuola in Chiaro". La piattaforma resta ad ogni modo sempre aperta e da settembre viene messa a disposizione in Home page la funzione "**Pubblica il RAV**" per ripubblicare manualmente una versione eventualmente modificata del RAV alla luce dei nuovi dati caricati in piattaforma, che va a sovrascrivere la precedente.

La funzione è disponibile **per il solo Dirigente scolastico**.

Prima di procedere alla pubblicazione del RAV è possibile **deselezionare** i descrittori con riferimento ai quali non si intende rendere visibili i dati, ad eccezione di quelli a corredo degli indicatori aggiunti dalla scuola, pubblicati di default.

I pulsanti disponibili nella funzione di pubblicazione del RAV sono i seguenti:

 Salva

il tasto "Salva" consente di salvare l'elenco dei descrittori selezionati, che sarà oggetto di pubblicazione.

 Anteprima
RAV

la voce "Anteprima RAV" permette di consultare l'anteprima del rapporto che verrà pubblicato sul portale "Scuola in chiaro".

 Pubblica

attivando il tasto "Pubblica" il sistema controlla la completezza delle informazioni: nel caso in cui il rapporto di autovalutazione non risulti compilato in tutte le sue parti verrà restituito un messaggio di avviso (il messaggio è bloccante solo se le parti non inserite sono obbligatorie). Una volta pubblicato il RAV rimane in sola visualizzazione.

 Modifica

il tasto "Modifica" si abilita dopo aver pubblicato il RAV. Il pulsante permette eventualmente di modificare il RAV nuovamente dopo averlo pubblicato; per pubblicare il RAV modificato è necessario nuovamente selezionare il pulsante "Pubblica".